

### Editoriale

#### C'è ancora tempo per salvare l'Italia? Sì, ma ce n'è poco

ANDREA BARBATO

Un interrogativo aleggiava in questi giorni nei palazzi dello sport nei cinema nei saloni d'albergo dove inedite assemblee politiche si raccoglievano come galassie in evoluzione. Una domanda pressante drammatica «C'è ancora tempo?». Prima che la fiducia nella libertà degeneri in dittatura come ammonisce Scalfaro e come ci dicono quei 50 mila fascisti che ieri sera hanno tenuto per un'ora piazza Venezia. Prima che le forme e gli strumenti della democrazia siano assediati e corrotti dallo scetticismo. Prima che la rabbia sociale trabocchi in modo indistinto e si trasformi anche in violenza e in populismo. Prima che si sia norganizzato un disegno di autoconservazione delle vecchie manovre del partitismo. Prima che il distacco economico si irreversibile. Prima che magari si debba constatare che anche la Bicamerale non sarà riuscita a ri-formare lo Stato e la politica. Prima che l'informazione di venire una rissa o un dialogo fra sordi. C'è ancora tempo? Prima soprattutto che gli allestimenti della Lega nord se-questrino il voto di protesta indebolendo la base popolare dei movimenti di riforma incanalandola per vie tortuose ma seducenti.

Un'altra difficoltà non da poco è quella di costruire un movimento di massa ma continuando a distinguere se non proprio fra destra e sinistra almeno fra conservatori e progressisti. E cioè riconoscere e salutare che non si vuole un cambiamento qualunque un'epurazione del passato una fuga cieca nel futuro perché in questo caso sarebbe fin troppo facile la previsione di una rinascita democristiana che si proporrebbe come il partito della cauta difesa dell'esistente. Si vuole che il passaggio sia a sinistra. E non un' sinistra

te con una riforma formale.

Non esamineremo uno ad uno perché ancora essi stessi devono anch'essa la propria identità diversi raggruppamenti allo stato nascente i cattolici democratici Carta 93 la sinistra di governo l'Alleanza democratica e altri minori. Tutti nascono da una straordinaria e temporanea di fattori: la fine dei blocchi lo scontro di lunganopoliti il collasso della partitocrazia l'aggressiva avanzata del sessantismo lombardo nelle urne. Con strumenti talvolta diversi con volti correnti e confini indistinti tutti questi movimenti si propongono di riempire il vuoto ventinoso che si è creato con la caduta di un regime (ma potremmo anche togliere le virgolette) che muore estenuato di suoi errori. A giudicare con occhio severo il contagio partitico non è del tutto svanito. La Dc immagina di rimpiangere la sua strappa. Segni non esce e dalla file scadorca alla luce il veggiamo saltare in aria tutti e altri. I socialisti non riescono a staccare i tratti imbarazzanti dalle pareti il Pds potrebbe coltivare la rischiosa illusione di reggere meglio degli altri. Più oltre si entra in un nebuloso modello populista fatto di piazza e di emozioni anche nobili ma in fondo al quale si rischia di ritrovare un ceto medio trionfante e perbenista. Infine Bossi. L'illusione spensierata di poter fare tabula rasa e ripartire da zero scontra con la domanda di un reale e ancora tempo?

Abbiamo elencato solo ostacoli perché non ci si illuda che basti dire cose oneste intelligenti in un microfono per scongiurare un male gravissimo che si chi una sanchezza della democrazia. Ma è questo aggiungere che ci troviamo ad un crocevia decisivo. Ogni giorno spazzoni di partito si staccano dall'ovvia in altre e si hanno di rotolare senza metà. Il modello nazionalista e massimista tradizione della politica è diventato così acuto da contagiare ormai anche i rapporti umani e le regole di convivenza. In questi undici mesi di vita della Prima Repubblica che sembrano più inamovibili presidenti capi di governo segretari vi sono nomi fino a ieri riveriti che non possono più riprire essere decentemente pronunciat in pubblico. Ma su questo macerie fra i quali si aggrappa un popolo stordito e colpito e qualche gatto-pardo che spera di far dimenticare la propria biografia in una sorta di germe già obnubilato si deve cominciare a costruire. Il travasamento che fino a ieri nel gergo politico era un insulto ora è una decorazione. Qui il grande valore che si ritrova nell'essere opposizione e in un'escerminanza non basta più se nasce da tutto ciò che un nobile Avintio sarebbe il fallimento. E in più contro una protesta che dice solo di un fallimento (allo Stato alle tasse alla storia) bisogna trovare ragioni positive costruttive. All'Fur al Capriccio. Parlo di Principi si è cominciato ma c'è ancora tempo? Quanto?

## Rigoberta Menchú

Nobel per la pace 1992

Un grande personaggio parla in un grande libro.

Giunti  
Mi chiamano Rigoberta Menchú

### IL DC9 ABBATTUTO

Trascritta una conversazione fra tre militari. Si parla di un Phantom, di un F-104 e di una portaerei

# Ustica, fu battaglia

## Nastro smentisce la verità ufficiale

Due caccia, la sera del 27 giugno 1980, nel cielo di Ustica un Phantom (statunitense) e un F104 (italiano statunitense), la portaerei Saratoga che non era a Napoli. Dodici anni di menzogne spazzate via dalla registrazione di una conversazione fra tre ufficiali dei centri radar di Livorno e di Ciampino, avvenuta un'ora e quattro minuti dopo l'esplosione del Dc9, in cui morirono 81 persone

GIAMPAOLO TUCCI

ROMA. Hanno mentito tutti per 12 anni la sera del 27 giugno 1980 sul cielo di Ustica si era creato un vero e proprio scenario di guerra. Se ne è avuta conferma dalla trascrizione di una conversazione telefonica avvenuta poco più di un'ora dopo la catastrofe del Dc9 fra tre ufficiali dei centri radar di Ciampino e di Livorno. Sono stati penti incanitati dal giudice Priore a ripulire il nastro e rendere comprensibili le parole. «Gli americani la portaerei il caccia il Phantom l'F104 appiccicato all'aereo» questa frase raccontano fatti

che i vertici politici e militari italiani e stranieri hanno sempre negato. Non ci doveva essere la portaerei le autorità militari statunitensi hanno sempre smentito la sua presenza in quelle acque. Non ci dovevano essere neppure i due caccia così hanno sempre sostenuto italiani, americani e francesi. La conversazione doveva restare un segreto. «Questo è un discorso - si sente dire in quei nastri - che si deve fermare qui». Uno scenario che sembra dare ragione alla versione da anni sostenuta dai pentiti di parte civile

A PAGINA 11

### Migliaia di fascisti a Roma per ore inneggiano al duce



Alessandra Baduel a pagina 5

### Fermato un giovane di 22 anni che aveva chiamato la linea verde. Ieri ha confessato «Sono io l'assassino del piccolo Simone»

## Milano, arrestato il «mostro» di Foligno?

### L'ultimo addio a Brandt

Con una solenne cerimonia, la Germania ha dato ieri l'estremo saluto a Willy Brandt. Il funerale è stato celebrato con interventi delle massime autorità della Repubblica federale e dell'Internazionale socialista davanti a 900 ospiti illustri venuti da ogni parte del mondo. Di Gonzalez il discorso più toccante. Poi l'abbraccio commosso della folla. Freddezza a Berlino tra Occhetto e Craxi

ALLE PAGINE 4 e 13

Forse è stato preso l'assassino di Simone Allegretti, il bimbo di 4 anni sevizato e ucciso in provincia di Foligno i primi di ottobre. A Milano, gli uomini del servizio centrale operativo hanno arrestato un giovane di 22 anni, impiegato presso un'agenzia immobiliare della provincia. Avrebbe già confessato. Nei giorni scorsi aveva chiamato il numero verde istituito per raccogliere notizie sul delitto

MILANO. Ha 22 anni ed è impiegato in un'agenzia immobiliare della provincia di Milano. «Sono io l'assassino di Simone» ha confessato dopo due giorni di interrogatorio. Già da qualche tempo gli uomini del servizio centrale operativo erano sulle sue tracce. Ma solo l'altro ieri mattina sono riusciti ad identificarlo. Nei giorni scorsi aveva telefonato più volte al numero verde istituito per raccogliere notizie su chi avesse avuto informazioni sull'omicidio e trattandolo al telefono il più a lungo possibile sono riusciti ad intercettare l'apparecchio da dove partiva la telefonata. Il giovane ha confessato, ma per il momento non si è sciolto

che possa trattarsi di un mito. Simone Allegretti quattro anni compiuti da pochi mesi era stato rapito domenica 4 ottobre nei dintorni di Foligno in Umbria ed è stato ritrovato il martedì successivo proprio grazie alle indicazioni lasciate dal mamma o su un foglio appeso ad una cabina telefonica. L'autopsia sul corpo del piccolo ha poi confermato che Simone è stato ucciso con un colpo di puntello o un arma simile alla gola e che prima di essere ucciso ha subito sevizie. Nei giorni scorsi erano già state fermate diverse ragazze per lasciate



Noslerato Andreotti è nappaso a Roma in occasione di un gala dedicato a Snoopy e al suo disegnatore Schulz. Insieme all'anziano politico erano presenti il vice segretario del Psi Gianni De Michelis, il bluff professor Sgarbi e molti altri di quegli esemplari da parola che i giornali omnia perché chiamano vip. Come esplicitamente previsto ormai dalla legge italiana si è anche svolta una sfilata di vestiti in onore del braccio destro come se a lui nudo dalla nascita potesse regalargli qualcosa. Il successo chiede a tutti peccaggi molto molto difficili e a volte umilianti. Ma forse a un artista solitario e grande come Snoopy - così romantico e provinciale - si poteva risparmiare l'umiliazione di tutte quelle cravatte soprattutto quella di Andreotti e di quella Roma da brandis nella quale chiunque rischia di trovarsi vicino di tavola di champagne. Snoopy comunque non si è visto. Felicita è evitare un party con Andreotti.

MICHELE SERRA

### Tra quei diciottomila al Madison per festeggiare il giovane vecchio Dylan



Francesco De Gregori

A PAGINA 19

### Caro duca ci commento una notizia

PAOLO VILLAGGIO

Spero lei camferoni non ne ha per casa? Solo con un magnifico Poverini anche i due mesi si mesce. Uno dei due deve morire e bisogna scegliere. Anche io il confesso vorrei separarmi da mia moglie ma nel caso di me sono costretto a dire pubblicamente che devo scegliere una moglie che poi ho vissuto abbastanza e poi a me mi ha scelto. Io vorrei essere molto sincero con lei io a mia moglie ci voglio benissimo. Ma alle volte ci devo questa volta essere sincerissimo preferisco dire con i colpi di ronco e il labiale solvaggio. Perché quel rumore cadde nel cial del pallone mi ha spaginato e sono sicuro che tutte le sode dopo la prima settimana che ho



colored con Angel C. viaggia giovedì con Sabrina Salerno e lo Squillo che ho posto per entrambi il venerdì con Moana Pozzi il sabato con Carmen Russo e la domenica ancora con Serena Grandi. Lo so perché? Perché con questa? Perché ho sono un testista e gliicantante e l'idea di palleggiare di fronte a un film per biografie o in cassette e con dire beccato il di sereno riscaldato con apposti scaldatori professionali mi ha fatto un mostro tale che se ci entra una moglie a protestare. La uccidete con 41 colpi di ronco e il labiale solvaggio. Perché quel rumore cadde nel cial del pallone mi ha spaginato e sono sicuro che tutte le sode dopo la prima settimana che ho

proposto nella famosa fossa dei serpenti di Colombo rinomato in nicomno è unimite mescolato a massie alcolizzate lo vede non ce l'ho fatto più a non avere più niente dalla vita. Eppure il rapporto a mia moglie li voglio bene ma li ho tenute tutte per avere negli ultimi dodici anni un fugace rapporto di pochi istanti niente di niente. Mi sono fatto preparare da un feroce barmann giamaicano di Kingston certo Miguel Larnon il famoso *Lormenti di lungo dell'andor* ma qui mancano i precipitanti e pepe di cenna e pipiri tipo se è un intoppo nera partito nero in un quilla comacchese via a invento vivo ancora nito con gli altri in tutto ma mi ha chi amo di più e un tempo di molto molto. Ho tra e un ato il tutto dopo aver consultato a lungo le foto di Gili Garber che prende il sole di 11 giorni. Ho provato a creda un attimo fugante di vitalità per i visti di mia moglie ha smontato il tutto più o meno. Mercoledì allora gli altri ma un altro giorno si consiglia. E un esperto un mio vicino di casa ho rotto un diguno di quesi videri che anni andò in un via e vide che il famoso Bising histrie. Speravo di essere colpito anch'io di un sintomo di Michel Douglas il quale dopo aver girato il film con

quella lì con le mutande col pelo che si vede e non si vede è stato ricoverato in una clinica perché scoppiò a urlare chiedendo tutte le vicine del quartiere e non ha risparmiato lo stesso. Fittato sedomizzando con la bottiglia invecchiata di latte. Ma mi dicitte la verità anche a lei c'è successo no? A me speravo che il film mi facesse un effetto di riempire vale a dire visioni vedere il pelo dominecchi esser costretto a chiedermi nei bagni delle banche degli uffici e dei treni e dopo essere mi è strappato i vestiti di dosso eccarmi le braccia succhiandomi le dita di quelle mani allungo come in unipo sberlevo. Vede caro duca come mi susi queste. L'ho visto in secondo lo in che cosa posso sperare nella vita? di diventare ricco? Come? Facendo una rapina in un negozio di scarpe. Vancendo il fotodillo al quale non gioco mai? O aspetto che una c'è dicitte un di dicitte di chi venni a prendere un bilico con su c'è c'è c'è c'è c'è. Volevo non prendermi per il culo. Sono solo un istante di un tempo non ha più nulla di aspettare più nulla di sognare. Però vorrei che siete tutti cristiani non c'è sciatte ma morire con la faccia contro ogni il male del cinema.

Spettabile duca conte signora director mi scoloro per favor. Da alcune notti soffrendo di insonnia vedo delle risse televisive spauritissime da Gad Larder agli Sgarbi quotidiani. *L'istruttoria* col Panzone e tutti a urlare fino a tardi come ossessi e a dire merda e Ferrara che per non essere da meno dice cazzo e io a chiudere la televisione per non spaventare mia figlia. Che poi in realtà non si spaventa ma son io che ci rimango male. Tutti a parlare strano, quei protagonisti e sono agguerritissimi? E non si capisce quel che dicono perché parlano un italiano bronzante immaginario collettivo. «In questa misura in cui» «a monte di sociale» «operazioni socio-cultrali» «ma mi credo una frase umana comprensibile per noi. E non poi veni funaranti bausisti mikobongior noniani bossiani sa che faccio alla fine? cambio canale. Ma non lo capite che così vi scavate la fossa. Ma Pannella con chi sta? con tutti o contro tutti? o solo sotto con Pannella? lo poteraccio con chi possono la meritarmi? e dove? Lei signorina è grande perché mi ospita e fa bene perché lo parlo come mangio. Sarò un concetto terra terra ma son sicuro che li capiscono tutti. Veda, io non voglio far bella figura. Nessuno penserà che io sono colto nessuno dirà *colto intelligente* nessuno dirà *com è brillante*. Ma solo arriverà una cosa che io sono disperato Capisce? Vede la lingua che parlo io è la stessa lingua di Funari di Batuto di Mike di Raffaella e di Prizi. Così si deve parlare volete? capirlo o no? Lasciate da parte quella lingua elitaria che è turco dite audience share, bacini di ascolto ma chi vi capisce? Questa settimana è in questa neolingua che parliamo solo noi poveracci e voglio dire alcune cose che voglio commentare alcune notizie che mi hanno abbastanza toccato. Ho letto di quel padre poverello dimenticato mentre moriva insanguinato in un corridoio del policlinico di Bari e che poi è l'ospedale più grande di tutto il Sud e giorno io ho paura e se mi capita anche a me? o a mia moglie Pina? Con tutto quello che mi han fatto pagare in questi ultimi trent'anni? E tutto quello che mi faranno pagare? E come mi chiederanno di lavorare? Che cosa mi promettono che cosa mi assicurano? Se sto male ho un'assistenza di questo tipo? Va be d'accordo, quello sarà un caso limite. Ma puttana Eva ma le venibra umano? Mi ha fatto molto pena governare la bambina arrabbiata dal cane. Questa è una cosa che si poteva evi